

ENTE DI APPARTENENZA _____

COMANDO / REPARTO _____

Organo di polizia stradale (art. 12 d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, di seguito «C.d.S.») _____

**VERBALE DI IDENTIFICAZIONE DELLA PERSONA MINORENNE SOTTOPOSTA ALLE INDAGINI,
COMUNICAZIONE DEI DATI DEL PROCEDIMENTO OVE DISPONIBILI, NOMINA DEL DIFENSORE,
DICHIARAZIONE O ELEZIONE DI DOMICILIO E AVVISI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA**

(artt. 96, 97, 143, 161, 162 e 349 c.p.p.; d.P.R. 22 settembre 1988, n. 448)

Il giorno ____ / ____ / ____, alle ore ____, in _____, presso _____,
i sottoscritti ☐ ufficiali ☐ agenti di polizia giudiziaria _____,
appartenenti all'ufficio indicato in intestazione, danno atto della presenza della seguente persona minorenni:

Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____
(prov. ____) il ____ / ____ / ____ cittadinanza _____ codice fiscale, se noto _____
residente a _____ (prov. ____) via/piazza _____ n. ____ dimorante
a _____ (prov. ____) via/piazza _____ n. ____ eventuale recapito
telefonico _____ e-mail _____ PEC o altro recapito certificato qualificato, se
disponibile _____.

PERSONE ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE O ALTRO RIFERIMENTO

1) Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. ____)
il ____ / ____ / ____ cittadinanza _____ residente a _____
(prov. ____) via/piazza _____ n. ____ dimorante a _____
(prov. ____) via/piazza _____ n. ____ eventuale recapito telefonico _____ PEC o
altro recapito certificato qualificato, se disponibile _____ nella qualità di _____

2) Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. ____)
il ____ / ____ / ____ cittadinanza _____ residente a _____
(prov. ____) via/piazza _____ n. ____ dimorante a _____
(prov. ____) via/piazza _____ n. ____ eventuale recapito telefonico _____ PEC o
altro recapito certificato qualificato, se disponibile _____ nella qualità di _____

☐ È presente l'esercente la responsabilità genitoriale indicato al punto ____

☐ Non è presente alcun esercente la responsabilità genitoriale; ragioni, contatti effettuati ed eventuali indicazioni
dell'autorità giudiziaria: _____

3) ASSISTENZA DI ALTRA PERSONA IDONEA – ART. 12, COMMA 1-BIS, D.P.R. 448/1988

☐ è presente altra persona idonea indicata dal minorenni e **ammessa dall'autorità giudiziaria che procede:**

☐ è presente altra persona idonea indicata dal minorenni **designata dall'autorità giudiziaria che procede**, in caso di
inidoneità della persona indicata dal minorenni o di mancata indicazione:

Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. ____)
il ____ / ____ / ____ cittadinanza _____ residente a _____
(prov. ____) via/piazza _____ n. ____ dimorante a _____
(prov. ____) via/piazza _____ n. ____ eventuale recapito telefonico _____ PEC o
altro recapito certificato qualificato, se disponibile _____ nella qualità di _____
_____. Eventuali determinazioni dell'autorità giudiziaria relative alla
partecipazione della persona indicata: _____

L'intervento dell'altra persona idonea avviene in presenza della seguente condizione o delle seguenti condizioni, ai sensi
dell'art. 12, comma 1-bis, d.P.R. 448/1988:

☐ la partecipazione degli esercenti la responsabilità genitoriale è contraria all'interesse superiore del minorenni;

☐ nonostante le ricerche compiute, non è stato possibile identificare e reperire alcuno degli esercenti la responsabilità
genitoriale;

☐ sulla base di circostanze oggettive e concrete, vi è motivo di ritenere che l'informazione o la partecipazione degli
esercenti la responsabilità genitoriale comprometterebbe in modo sostanziale il procedimento penale.

Autorità giudiziaria che ha disposto l'ammissione o la designazione: _____

Data e ora: _____

Estremi del provvedimento o modalità con cui la disposizione è stata comunicata e documentata: _____

Circostanze concrete rilevanti e attività svolte: _____

ASSISTENZA DEI SERVIZI - ARTT. 6 E 12, COMMA 2, D.P.R. 448/1988

Servizio interessato: _____

Operatore contattato: _____

Data, ora e modalità del contatto: _____

Modalità con cui è assicurata l'assistenza al minorenni: _____

Eventuali difficoltà riscontrate, attività svolte e disposizioni dell'autorità giudiziaria: _____

IDENTIFICAZIONE E LINGUA

La persona minorenne è identificata mediante:

☐ documento _____ n. _____, rilasciato da _____

il ____ / ____ / ____;

☐ precedenti rilievi identificativi / codice C.U.I. _____;

☐ ulteriori elementi identificativi: _____.

Invitata a dichiarare le proprie generalità e gli altri elementi utili all'identificazione, **previo avvertimento delle conseguenze previste dalla legge per chi rifiuta di fornirli o li fornisce falsamente**, dichiara:

☐ di confermare i dati sopra riportati;

☐ di rettificare o integrare i dati come segue: _____.

La persona minorenne dichiara:

☐ di parlare e comprendere la lingua italiana;

☐ di non comprendere adeguatamente la lingua italiana e di comprendere la lingua _____.

Nel secondo caso:

☐ interviene l'interprete _____, identificato mediante _____,

nominato con separato atto / nel modo documentato di seguito: _____;

☐ si dà atto delle misure adottate per assicurare la comprensione dell'atto: _____

DATI DEL PROCEDIMENTO COMUNICABILI AL MOMENTO DELL'ATTO

La polizia giudiziaria comunica e spiega alla persona minorenne, con linguaggio adeguato all'età, e **nei limiti delle informazioni di cui dispone al momento del presente atto**:

- fatto oggetto degli accertamenti: _____;
- data o periodo del fatto: _____;
- luogo del fatto: _____;
- disposizione o disposizioni di legge che si assumono violate, se individuabili: _____;
- autorità giudiziaria procedente, se nota: _____;
- numero del procedimento, se noto: _____.

☐ Uno o più dei dati sopra indicati non sono attualmente disponibili; si specifica quali: _____

Si dà atto che la qualificazione giuridica e lo sviluppo delle indagini restano di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di _____. La presente comunicazione documenta le informazioni rese dalla polizia giudiziaria in occasione dell'atto.

INFORMAZIONI AGLI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE O ALL'ALTRA PERSONA IDONEA - ART. 12-TER D.P.R. 448/1988

Le informazioni rese al minorenni sono comunicate al più presto anche all'esercente la responsabilità genitoriale oppure alla persona ammessa o designata dall'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 12 d.P.R. 448/1988.

☐ Informazioni comunicate a _____, nella qualità di _____, in data ____ / ____ / _____, alle ore _____, mediante _____.

Contenuto delle informazioni comunicate o riferimento all'atto che le documenta: _____.

☐ Comunicazione non ancora eseguita nell'immediatezza.

Ragioni concrete, tentativi effettuati e adempimenti da completare: _____.

Eventuali disposizioni dell'autorità giudiziaria, con indicazione dell'autorità, della data, dell'ora e delle modalità di documentazione: _____.

Quando cessano le circostanze previste dall'art. 12, comma 1-bis, le informazioni tuttora rilevanti ai fini del procedimento devono essere comunicate all'esercente la responsabilità genitoriale.

Eventuale comunicazione eseguita a seguito della cessazione di tali circostanze: destinatario _____.

_____ ; data e ora _____ ;

modalità _____.

Restano fermi gli autonomi obblighi di notificazione previsti dall'art. 7 d.P.R. 448/1988 per l'informazione di garanzia e il decreto di fissazione di udienza.

Eventuali indicazioni dell'autorità giudiziaria: _____.

NOMINA DEL DIFENSORE

La persona minorenne è informata della **necessità dell'assistenza tecnica di un difensore** e della facoltà di nominare fino a due difensori di fiducia, e per quanto sopra dichiara:

☐ **nomino difensore di fiducia** l'avv. _____, del Foro di _____, con studio in _____, telefono _____, PEC _____;

☐ nomino altresì quale secondo difensore di fiducia l'avv. _____, del Foro di _____, recapito _____;

☐ **non nomino, al momento, un difensore di fiducia.**

In mancanza di un difensore di fiducia, viene individuato secondo le modalità previste per le difese d'ufficio nel procedimento minorile l'avv. _____, del Foro di _____, con studio in _____.

_____ , telefono _____, PEC _____.

Modalità, data e ora dell'individuazione: _____.

La persona minorenne è informata che può nominare successivamente un difensore di fiducia e che **la difesa d'ufficio non è necessariamente gratuita**. Ove occorra compiere un atto per il quale è prevista la partecipazione o l'avviso al difensore, i relativi adempimenti sono documentati nell'atto pertinente.

POSIZIONE DELLA PERSONA MINORENNE AL MOMENTO DELL'ATTO

☐ in stato di libertà: si procede all'invito a dichiarare o eleggere domicilio di seguito riportato;

☐ arrestata / fermata / detenuta: titolo e luogo della restrizione _____; si dà atto della posizione restrittiva, ferme le disposizioni sulle notificazioni alla persona detenuta;

☐ rimessa in libertà in data ____ / ____ / _____, alle ore _____: si procede all'invito a dichiarare o eleggere domicilio.

INVITO A DICHIARARE O ELEGGERE DOMICILIO - ART. 161 C.P.P.

La persona minorenni, se non detenuta o internata, è invitata a dichiarare domicilio presso la propria abitazione o il luogo in cui esercita abitualmente l'attività lavorativa, ai sensi dell'art. 157, comma 1, c.p.p., oppure a dichiarare un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato nella propria disponibilità, ovvero a eleggere domicilio per le notificazioni **dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e degli atti di citazione a giudizio previsti dagli artt. 450, comma 2, 456 e 601 c.p.p., secondo la disciplina applicabile al procedimento minorile.**

È avvertita che le successive notificazioni, diverse da quelle degli atti sopra indicati, saranno effettuate, secondo la disciplina applicabile, mediante consegna al difensore di fiducia o d'ufficio.

Gli inviti e gli avvertimenti sono spiegati al minorenni con linguaggio adeguato alla sua età e capacità di comprensione, con l'assistenza dell'interprete ove necessaria. Restano fermi gli autonomi avvisi e le notificazioni dovuti agli esercenti la responsabilità genitoriale secondo la disciplina del procedimento minorile.

È avvertita che le successive notificazioni, diverse da quelle degli atti sopra indicati, saranno effettuate, secondo la disciplina applicabile, mediante consegna al difensore di fiducia o d'ufficio. Le è spiegato che **deve indicare al difensore i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica nella propria disponibilità, affinché questi possa comunicarle le informazioni sul procedimento, e informarlo di ogni successivo cambiamento.**

È inoltre avvertita **dell'obbligo di comunicare all'autorità che procede ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto** e che, in mancanza di tale comunicazione, oppure in caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, nonché quando il domicilio sia o divenga inadatto, le notificazioni degli atti sopra indicati saranno eseguite mediante consegna al difensore, secondo quanto previsto dall'art. 161 c.p.p.

Il domicilio dichiarato o eletto e ogni suo mutamento deve essere comunicato all'autorità che procede con le modalità previste dall'art. 111-bis c.p.p., oppure con dichiarazione raccolta a verbale, ovvero mediante telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da un notaio, da persona autorizzata o dal difensore, ai sensi dell'art. 162 c.p.p.

Gli inviti e gli avvertimenti sono spiegati al minorenni con linguaggio adeguato alla sua età e capacità di comprensione, con l'assistenza dell'interprete ove necessaria. Restano fermi gli autonomi avvisi e le notificazioni dovuti agli esercenti la responsabilità genitoriale secondo la disciplina del procedimento minorile.

La persona minorenni dichiara o elegge domicilio come segue (**selezionare una sola opzione principale**):

- ☐ **Dichiaro domicilio** presso la mia abitazione in _____, (prov. _____) via/piazza _____ n. _____;
- ☐ **Dichiaro domicilio** presso il luogo in cui esercito abitualmente l'attività lavorativa, in _____, (prov. _____) via/piazza _____ n. _____, presso _____;
- ☐ **Dichiaro domicilio digitale** all'indirizzo PEC / recapito certificato qualificato _____, nella mia disponibilità;
- ☐ **Eleggo domicilio** in _____, (prov. _____) via/piazza _____ n. _____, presso _____, recapito del domiciliatario _____;
- ☐ **Eleggo domicilio presso il difensore di fiducia** sopra indicato;
- ☐ **Chiedo di eleggere domicilio presso il difensore d'ufficio** sopra indicato;
- ☐ dichiaro di non essere in grado di indicare un domicilio idoneo;
- ☐ rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio.

Solo in caso di elezione presso il difensore d'ufficio: si dà atto che l'elezione **non ha effetto senza l'assenso del difensore domiciliatario**. L'assenso è acquisito e documentato come segue:

- ☐ assenso espresso dal difensore d'ufficio e allegato / verbalizzato: _____;
- ☐ assenso negato;
- ☐ assenso non acquisito.

Se l'assenso è negato o non acquisito, la persona è nuovamente invitata a indicare un domicilio diverso e dichiara: _____. Non si dà per perfezionata l'elezione presso il difensore d'ufficio in mancanza dell'assenso.

La persona minorenni è avvertita, **con linguaggio adeguato alla sua età e capacità di comprensione, dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto** e che, in mancanza di tale comunicazione, oppure in caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, nonché quando il domicilio sia o divenga inadatto, le notificazioni **dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e degli atti di citazione a giudizio ai sensi degli artt. 450, comma 2, 456 e 601 c.p.p., secondo la disciplina applicabile al procedimento minorile**, saranno eseguite mediante consegna al difensore, secondo quanto previsto dall'art. 161 c.p.p.

Il domicilio dichiarato o eletto e ogni suo mutamento deve essere comunicato **all'autorità che procede**, con le modalità previste dall'art. 111-bis c.p.p., oppure con dichiarazione raccolta a verbale, ovvero mediante telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da un notaio, da persona autorizzata o dal difensore, ai sensi dell'art. 162 c.p.p.

La persona minorenni è inoltre informata **dell'onere di indicare al difensore i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica nella propria disponibilità**, affinché questi possa effettuare le comunicazioni, e di informarlo di ogni successivo mutamento.

INFORMAZIONI SUL DIRITTO DI DIFESA

Alla persona minorenni sono rese le seguenti informazioni, con linguaggio adeguato alla sua età e capacità di comprensione:

1. **Ha diritto alla difesa tecnica** per mezzo di un difensore di fiducia o d'ufficio; può comunicare con il difensore e rappresentargli le proprie ragioni.
2. Può esercitare, nei modi previsti dalla legge, le facoltà difensive, presentare memorie e richieste e ricevere informazioni sul procedimento tramite il difensore e l'autorità procedente.
3. **Non è tenuta a rendere dichiarazioni sul fatto in questo verbale.** Il presente atto documenta identificazione, informazioni, nomina del difensore e domicilio; non è un interrogatorio né un verbale di sommarie informazioni.
4. Se non conosce la lingua italiana, ha diritto all'assistenza gratuita di un interprete e alla traduzione degli atti fondamentali nei casi previsti dalla legge.
5. **Garanzie specifiche del procedimento minorile - artt. 12, 12-bis e 12-ter d.P.R. 448/1988.** Alla persona minorenni sono spiegati, con linguaggio comprensibile e adeguato all'età e alle capacità, i seguenti diritti:
 - a) il diritto a che siano informati l'esercente la responsabilità genitoriale oppure gli altri soggetti individuati secondo gli artt. 12 e 12-ter;
 - b) il diritto all'assistenza affettiva e psicologica, in ogni stato e grado del procedimento, anche durante le udienze, da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale oppure dell'altra persona idonea ammessa o designata dall'autorità giudiziaria nei casi previsti dall'art. 12;
 - c) il diritto a essere assistita, in ogni stato e grado del procedimento, dai servizi minorili dell'amministrazione della giustizia e dai servizi di assistenza degli enti locali indicati nell'art. 6;
 - d) il diritto a ricevere una valutazione individuale delle proprie condizioni ai sensi dell'art. 9;
 - e) il diritto alla tutela della riservatezza dei dati personali e della vita privata, anche attraverso il divieto di pubblicazione e divulgazione di notizie o immagini che consentano di identificarla e attraverso le garanzie previste per lo svolgimento delle udienze dagli artt. 13 e 33.

Se sottoposta a privazione della libertà personale, la persona minorenni è inoltre informata:

- f) del diritto a che la privazione della libertà sia limitata al più breve tempo possibile e sia disposta soltanto quando ogni altra misura sia ritenuta inadeguata;
- g) del diritto alla rivalutazione della decisione sulla libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, d'ufficio o su istanza di parte;
- h) del diritto a ricevere un trattamento adeguato alla propria personalità e alle esigenze educative, sulla base di una valutazione individuale, che tuteli la salute fisica e psichica, la libertà di religione e di credo, l'accesso all'istruzione e alla formazione, la vita familiare e l'accesso a programmi per lo sviluppo personale, il reinserimento sociale e la prevenzione di ulteriori reati, con modalità adeguate alla natura e alla durata della privazione della libertà.

Se sottoposta a misura cautelare detentiva, la persona minorenni è altresì informata:

- i) che, prima della sentenza definitiva, la custodia cautelare può essere disposta soltanto quando ogni altra misura cautelare risulti inadeguata;
- l) che la durata della misura cautelare è soggetta a termini massimi stabiliti dalla legge, inferiori a quelli previsti per gli adulti;
- m) che la privazione della libertà personale si svolge in luoghi diversi da quelli previsti per gli adulti fino al compimento dei diciotto anni e, salvi i casi previsti dalla legge, anche fino al compimento dei venticinque anni.

Documentazione degli avvisi resi:

- ☐ Sono stati illustrati gli avvisi generali di cui alle lettere a) - e).
- ☐ Sono stati illustrati anche gli avvisi sulla privazione della libertà personale di cui alle lettere f) - h).
- ☐ Sono stati illustrati anche gli avvisi sulla misura cautelare detentiva di cui alle lettere i), l) e m).

Eventuale riferimento a separato atto che documenta gli avvisi già resi, con indicazione della data e dell'ora:

6. Può ricevere informazioni sull'accesso ai programmi di giustizia riparativa, ove applicabili e secondo le garanzie previste per i minorenni.

7. **La difesa d'ufficio e il patrocinio a spese dello Stato sono istituti distinti.** Le spese della difesa d'ufficio del minorenni e l'eventuale recupero delle somme sono disciplinati dalle norme specifiche del d.P.R. 115/2002. L'ammissione al patrocinio a spese dello Stato dipende dai presupposti di legge e dalla valutazione dell'autorità competente; non consegue automaticamente alla minore età.
8. Alla data di predisposizione del modello, il limite ordinario di reddito previsto dal d.P.R. 115/2002 è **€ 13.659,64**, con le regole di cumulo dei redditi familiari e, nei casi previsti, incremento di **€ 1.032,91 per ciascun familiare convivente**. L'applicazione concreta al minorenni e al suo nucleo familiare è valutata secondo la disciplina specifica.

Si dà atto che le informazioni sopra riportate sono state spiegate:

- ☐ direttamente al minorenni;
☐ anche tramite interprete;
☐ alla presenza di _____.

Osservazioni sulla comprensione dell'atto o sulle modalità adottate: _____.

CHIUSURA

Eventuali dichiarazioni spontanee della persona limitate al contenuto e alla ricezione del presente atto:

_____.

Il verbale è chiuso alle ore _____ del ____ / ____ / _____. Letto alla persona, anche con l'ausilio dell'interprete ove intervenuto, viene:

- ☐ confermato e sottoscritto;
☐ non sottoscritto per il seguente motivo dichiarato: _____;
☐ non sottoscritto senza indicazione del motivo.
☐ Copia del presente verbale è consegnata alla persona.
☐ Copia non consegnata nell'immediatezza; motivo e modalità successive: _____.

La persona sottoposta alle indagini

L'interprete, se intervenuto

I verbalizzanti

_____ matr. _____
_____ matr. _____